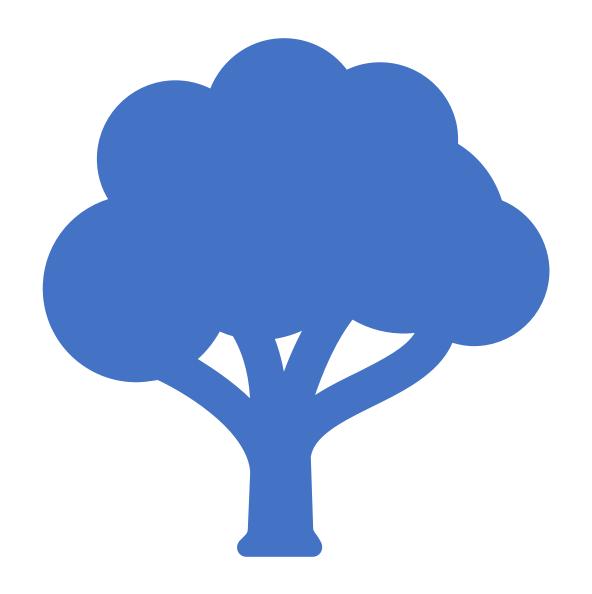
Guida al riconoscimento dell'habitat



Iniziativa di censimento nazionale dei funghi

Habitat di livello I

- 1. Boschi a dominanza di conifere
- 2. Boschi a dominanza di caducifoglie
- 3. Boschi a dominanza di latifoglie sempreverdi
- 4. Piantagioni mediterranee di specie esotiche
- 5. Arbusteti e macchie
- 6. Ambienti costieri
- 7. Ambienti fluviali, lacustri e palustri
- 8. Ambienti sabbiosi, argillosi e rocciosi
- 9. Ambienti artico-alpini
- 10. Prati temperati e mediterranei
- 11. Ambienti agricoli
- 12. Aree edificate, urbane e infrastrutturali



1. Boschi a
dominanza di
conifere
Boschi dominati
da Abeti, Pini,
Larici



2. Boschi a
dominanza di
caducifoglie
Boschi dominati da
latifoglie spoglianti
(escluse le
piantumazioni
industriali di Pioppo)



3. Boschi a dominanza di latifoglie sempreverdi Boschi mediterraneei e suboceanici dominati da sclerofille e laurifille



4. Piantagioni mediterranee di specie esotiche Impianti di specie non indigene delle zone a clima mediterraneo



5. Arbusteti e macchie
Formazioni dominate da
legnose di piccole
dimensioni spesso
inserite nelle successioni
forestali a causa di
fenomeni di degrado o
ricolonizzazione



6. Ambienti costieri Vegetazione alofila o subalofila erbacea degli ambienti esposti all'areosol marino



7. Ambienti fluviali, lacustri e palustri Vegetazione non legnosa degli ambiti almeno periodicamente inondati



8. Ambienti sabbiosi, argillosi e rocciosi
Zone spesso sottoposte a fenomeni erosivi con vegetazione scarsa o assente in cui domina la componente geologica



9. Ambienti artico-alpini Vegetazione al di sopra del limite del limite degli alberi



10. Prati temperati e mediterranei
Formazioni erbose dal piano montano al planiziale



11. Ambienti
agricoli
Ambienti
coltivati incluse
le piantumazioni
industriali



12. Aree edificate, urbane e infrastrutturali Centri abitati e margini delle infrastrutture antropiche incluse le aree verdi e gli spazi interstiziali



Habitat di livello II

81 habitat di livello II

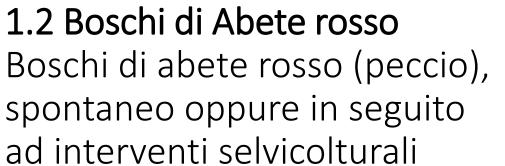
127 habitat di livello III





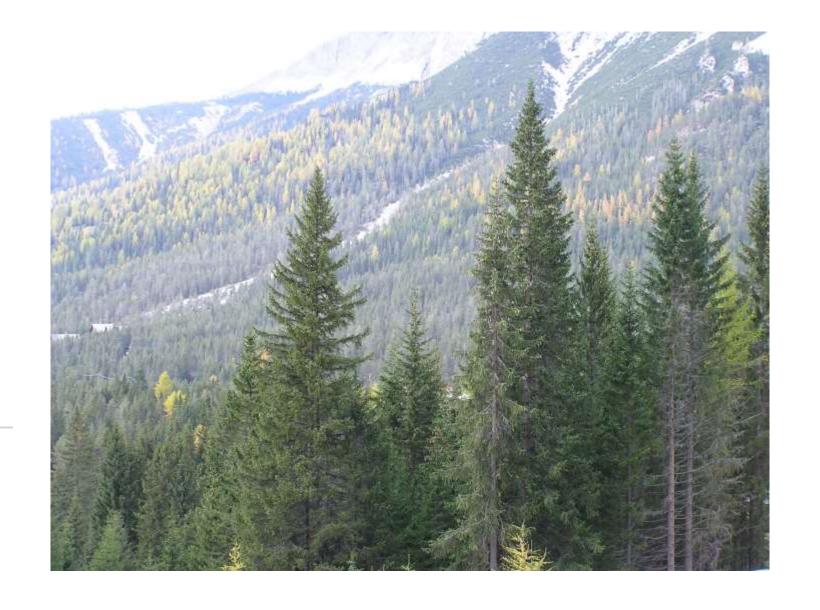
1.1.2 Boschi a dominanza di Larix decidua Consorzi naturali a dominanza di Larice







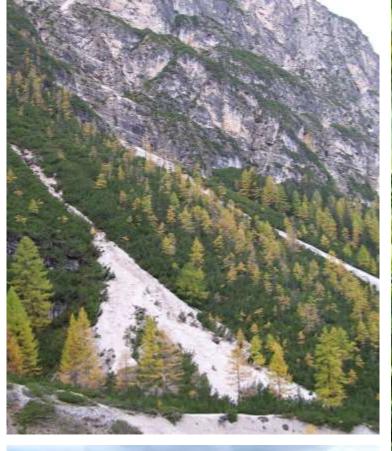
1.2.1 Boschi subalpini a Picea abies delle Alpi Peccete naturali subalpine



1.3 Boschi di Abete bianco
Boschi di abete bianco,
spontaneo oppure in seguito
a interventi selvicolturali
entro la sua area ecologica
di crescita, spesso mescolato
ad altre specie (che vanno
specificate), ma prevalente



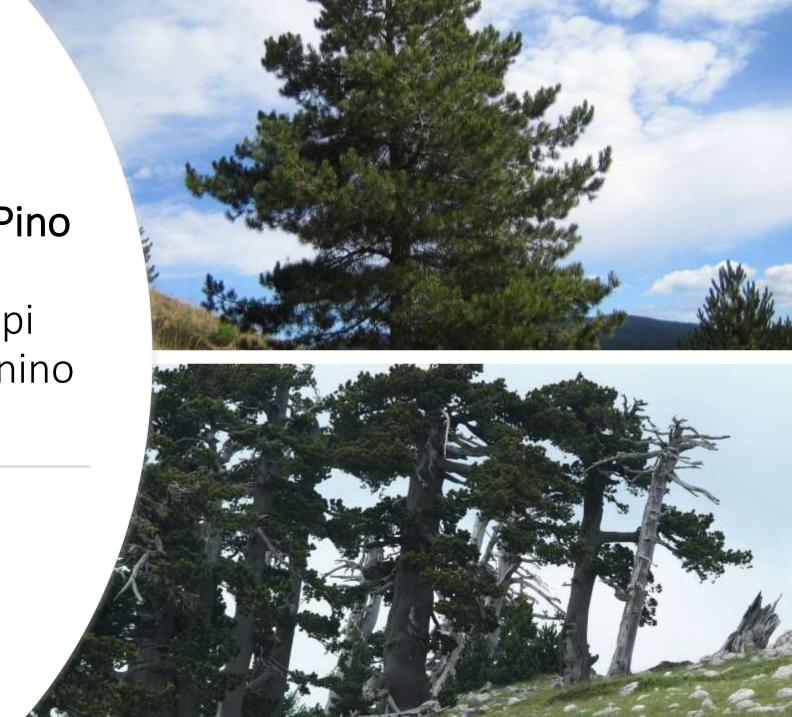
1.4 Pinete di Pino silvestre e Pino mugo Pinete alpine; il pino silvestre scende fino alla pianura lombarda ed all'Appennino Emiliano







1.5 Pinete di Pino nero, Pino laricio e Pino loricato
Pinete montane delle Alpi (solo Pino nero), Appennino e Isole



1.5.5 Foreste di Pinus heldreichii subsp. leucodermis di Basilicata e Calabria Pinete a pino loricato di Basilicata e Calabria



1.5.6 Rimboschimenti a Pinus nigra subsp. nigra o Pinus nigra subsp. laricio Rimboschimenti a Pino nero. Possono essere in areale o fuori areale



1.6 Pinete di pini mediterranei Pinete costiere e submediterranee (area della vite)



1.6.3 Pinete a
Pinus halepensis
Pinete a
dominanza di
Pino d'Aleppo



1.7 Piantagioni di conifere Rimboschimenti recenti e fuori areale con sottobosco non naturaliforme



1.7.6 Rimboschimenti a Pinus pinea, Pinus halepensis e Pinus pinaster
Popolamenti artificiali di Pini mediterranei

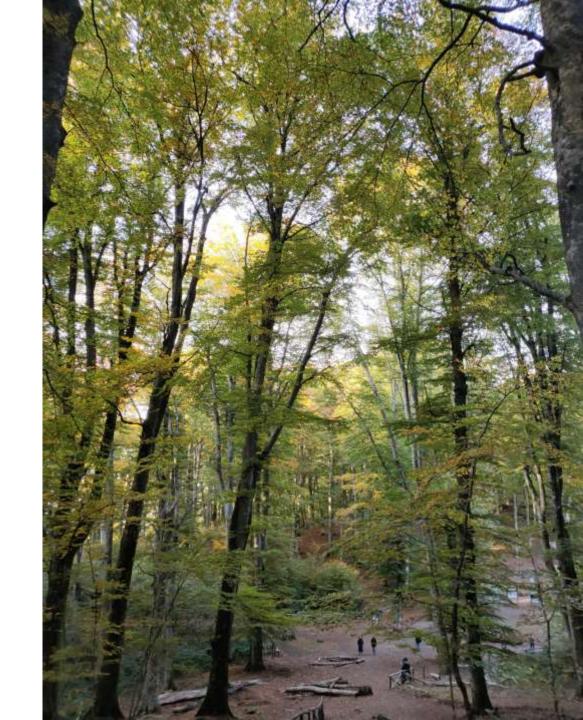


1.7.7 Rimboschimenti a conifere esotiche
Piantagioni di conifere provenienti da altri continenti (es. pini americani, douglasia)



2.1 Faggete

Boschi di faggio delle Alpi, Appennino e Sicilia, eventualmente con accompagnamento di conifere (abete bianco, abete rosso)



2.2. Querceti

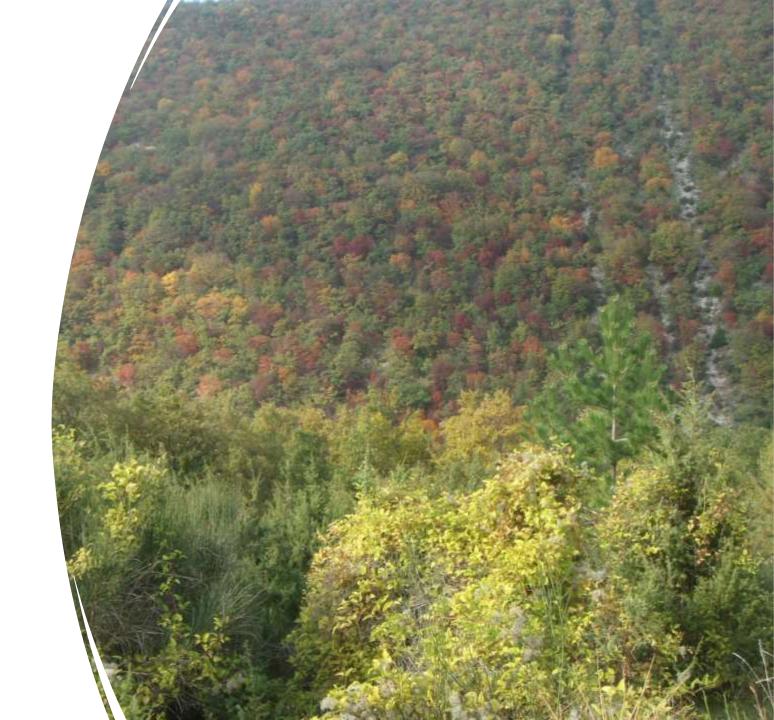
Boschi di querce, puri o misti, con rovere, roverella o farnia



2.3 Castagneti Boschi con dominanza di castagno, anche se si tratta di selve castanili mantenute dall'azione dell'uomo



2.4 Boschi misti a carpino, acero e frassino
Boscaglie di carpino nero, orniello e carpino orientale



2.5 Boschi umidi e ripariali Boschi di ambienti periodicamente inondati o con falda elevata



2.5.3 Boschi ripariali a dominanza di Alnus sp. o/o **Fraxinus** Ontanete e Alno-frassineti ripariali



2.6 Altri boschi a caducifoglie
Boschi con aceri, frassino, pioppo tremulo, olmi, tiglio, ontano napoletano

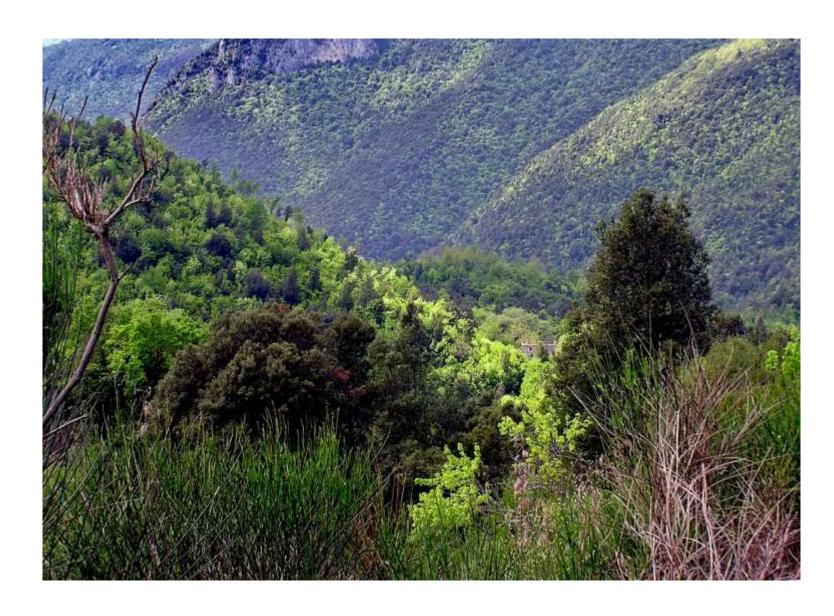


2.6.8 Boschi spontanei e subspontanei di specie esotiche Boschi e boscaglie a Robinia, Acero americano, Ailanto



3.1 Leccete

Boschi mediterranei che possono penetrare fino al piano montano con aumento progressivo delle caducifoglie



3.1.2 Boschi a dominanza di Quercus ilex e specie dei boschi a caducifoglie Bosco di leccio con caducifoglie

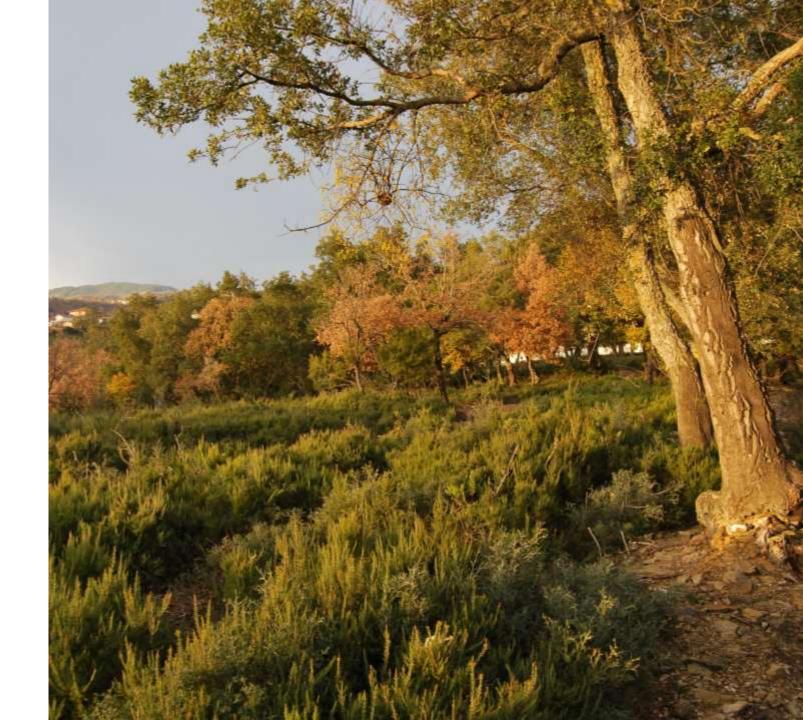


3.2 Sugherete

Le sugherete pure sono solitamente derivate da attività antropiche per la raccolta del sughero. Nei consorzi naturali spesso Quercus suber è mista ad altri elementi quali (Quercus frainetto, Quercus pubescens, Quercus ilex)



3.2.1 Formazioni di Quercus suber gestite Sugherete regolarmente gestite per la raccolta del sughero



3.2.2 Boschi naturali e subnaturali a dominanza di Quercus suber Consorzi di sughera spontanei e subspontanei spesso misti



3.3 Altri boschi a sempreverdi
Boschi mediterranei dominati da specie diverse dalle querce



4.1 Rimboschimenti a Eucalyptus sp.pl. Rimboschiment i a Eucalipti



4.2 Rimboschimenti di altre latifoglie sempreverdi

Rimboschimenti ad altre specie sempreverdi non indigene (ad es. Acacia saligna)



5.1 Arbusteti
subalpini
Vegetazione di
conifere arbustive
(mugo, ginepro nano)
oppure latifoglie per
lo più a foglia caduca



5.2 Arbusteti di clima temperato Vegetazione a dominanza di arbusti a foglia caduca, rovi, ginepri e ginestre



5.3 Macchie, garighe e arbusteti mediterranei

Vegetazione di arbusti sempreverdi (mirto, lentisco, oleastro, anche il leccio quando cresce arbustivo) o comunque dell'ambiente mediterraneo (cisti, ginepri costieri)





6.1 Ambienti costieri acquatici ed intertidali

Sono qui incluse le piane fangose e sabbiose intertidali, foci fluviali, lagune e laghi salmastri costieri, stagni costieri salati e salmastri soggetti a disseccamento prolungato

6.2 Ambienti costieri limosi e sabbiosi salmastri e salini Ambienti salmastri con vegetazione alofila



6.3 Spiagge sabbiose
Vegetazione alofila delle spiagge sabbiose



6.4 Spiagge
ghiaiose e
ciottolose
Vegetazione
alofila delle
spiagge ciottolose



6.5 Dune mobili

Dune a Thinopyrum junceum (Gramigna delle spiagge) e a Calamagrostis arenaria subsp. arundinacea (Ammofila litorale)



6.6 Dune stabili
Ambienti
sabbiosi
colonizzati da
vegetazione
erbacea



6.7 Dune ricoperte da arbusti e cespugliate Ambienti sabbiosi dominati da legnose di piccole dimensioni



6.8 Ambienti costieri rocciosi
Si includono qui sia gli ambienti di scogliera che le piccole isole rocciose



7.1 Sponde lacustri e fluviali

Superfici nude o scarsamente vegetate in prossimità delle rive lacustri o fluviali







7.3 Torbiere Ambienti umidi e inondati caratterizzati dall'accumulo

di resti vegetali

(torba)



7.4 Canali di irrigazione e/o bonifica e bacini artificiali



8.1 Vegetazione delle dune interne (non costiere) Dune lacustri o ripariali anche fossili dominate da vegetazione erbacea





8.2 Ambienti rocciosi Ambienti con dominanza degli ambienti litologici e vegetazione vascolare scarsa o assente

8.2.1 Rupi

Ambienti ad alta pendenza con componente geologica predominante e vegetazione scarsa o assente



8.2.2 Ghiaioni

Accumuli di detriti delle falde montane con vegetazione scarsa o assente



8.3 Ambienti
vulcanici e
pseudovulcanici
Ambienti di attività
vulcanica recente
talvolta colonizzati da
specie arbustive ed
erbacee



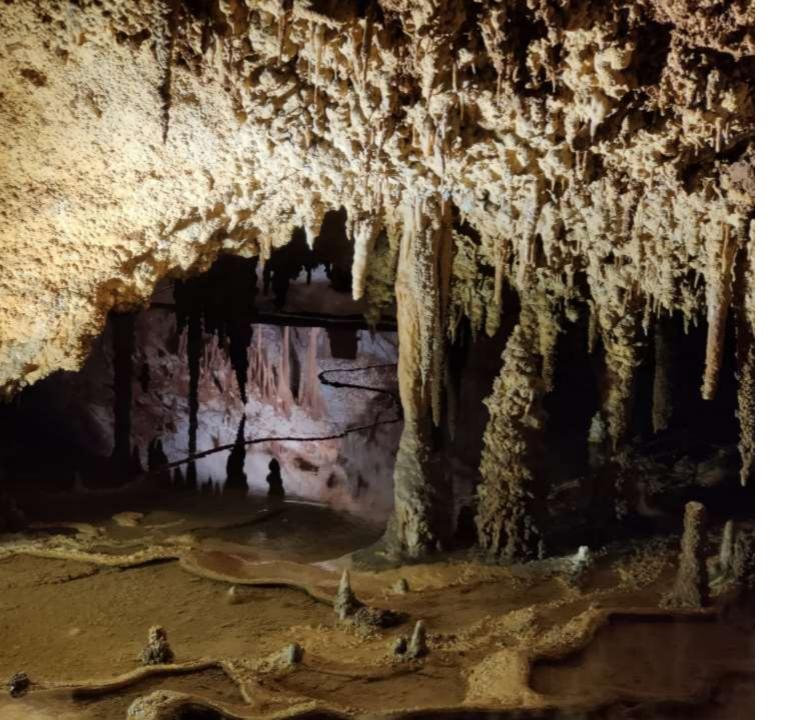
8.4 Vegetazione pioniera di terreni sabbiosi o detritici Vegetazione rada su suoli sottili





8.5 Ambienti in erosione accelerata Concepertura vegetale rada o assente su substrati argillosi, limosi o sabbiosi





8.6 Grotte
Ambienti
ipogei

9.1 Ambienti glaciali
Nevi perenni e ghiacciai



9.2 Praterie alpine discontinue

Praterie alpine discontinue dei versanti ripidi e dei crinali





9.3 Praterie alpine compatte Praterie primarie alpine a struttura compatta



9.4 Ambienti nivali a salici erbacei
Arbusteti nani a salici delle depressioni con accumulo prolungato della neve



9.5 Ambienti nivali con erbe, muschi e licheni

Vegetazione erbacea delle depressioni lungamente innevate



9.6 Praterie alpine ad alte erbe Formazioni ad alte erbe erbe dei suoli umidi e periodicamente inondati



9.7 Praterie acquitrinose artico-alpine Formazioni dei torrenti e dei ruscelli alpini



10.1 Praterie
temperate
discontinue
Praterie
discontinue su
suoli solitamente
detritici



10.2 Praterie
temperate
compatte
Praterie continue
su suoli
solitamente
profondi



10.3 Praterie
temperate umide
Praterie su suoli
umidi o
periodicamente
inondati



10.4 Praterie mediterranee aride Praterie xeriche mediterranee



10.5 Praterie mediterranee umide

Praterie umide o periodicamente inondate di ambiente mediterraneo dominate da specie di grandi dimensioni (Scirpoides holoschoenus)



10.6 Prati da sfalcio Prati regolarmente sottoposti a sfalcio





10.7 Radure forestali Schiarite nei boschi determinate da tagli o crolli



10.8 Praterie su terreni ricchi di metalli pesanti Steppe e praterie su substrati derivati da passata attività mineraria e su ofioliti



11.1 Seminativi

Appezzamenti coltivati di grandi dimensioni



11.2 Orti



11.3 Serre Colture coperte



11.4 Risaie
Le risaie a riposo
vanno nella
categoria praterie
post-colturali



11.5 Vigneti



11.6 Oliveti



11.7 Agrumeti



11.8 Frutteti



11.9 Noccioleti da frutto



11.10Noceti dafrutto



11.11 Piantumazioni legnose industriali Impianti fortemente artificializzati di Populus, Juglans, Pawlonia etc.



11.12 Praterie post colturali e campi a riposo







11.13 Siepi

Allineamento di arbusti con funzioni di protezione, di recinzione o di bordura, in campi, giardini, orti



11.14 Stalle, porcili e altre strutture legate all'allevamento Ambienti confinati destinati all'allevamento di mucche, maiali e pollame

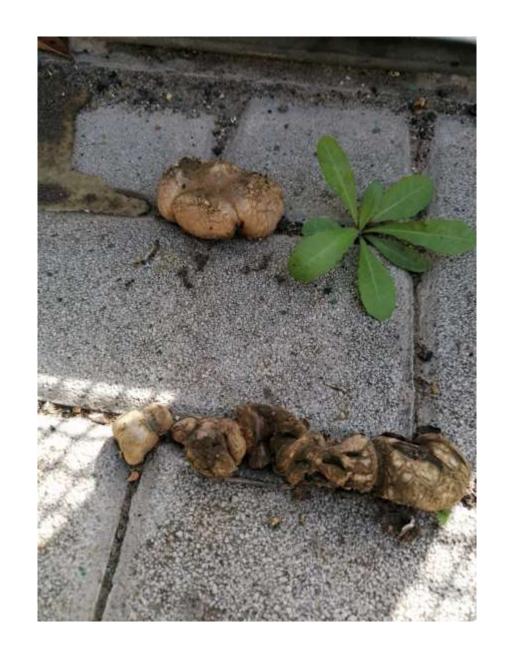


11.15 Staccionate
e palerie
Recinzioni e
vecchie
infrastrutture in
legno



12.1 Centri abitati e aree pavimentate

Sono qui individuate le specie micologiche che crescono in spazi interstiziali (bordo di marciapiedi, vasi, aree pavimentate, parti in legno degli edifici, cantine)



12.2 Alberature stradali

Filari alberati lungo le strade solitamente di impianto artificiale



12.3 Altri filari alberati e boschetti antopogenici Sono qui individuati i filari interpoderali caratterizzati da esemplari piantati o spontaneizzati



12.4 Grandi parchi

Grandi aree verdi urbane e ville storiche. Se gli ambienti sono naturali o prossimi-naturali vedere le categorie corrispondenti





12.6 Prati antropici
Vegetazione
antopofila dei
terrapieni
infrastrutturali e
degli antrosuoli





12.7 Siti archeologici e ruderi Ambienti ruderali scarsamente vegetati

12.8 Cimiteri

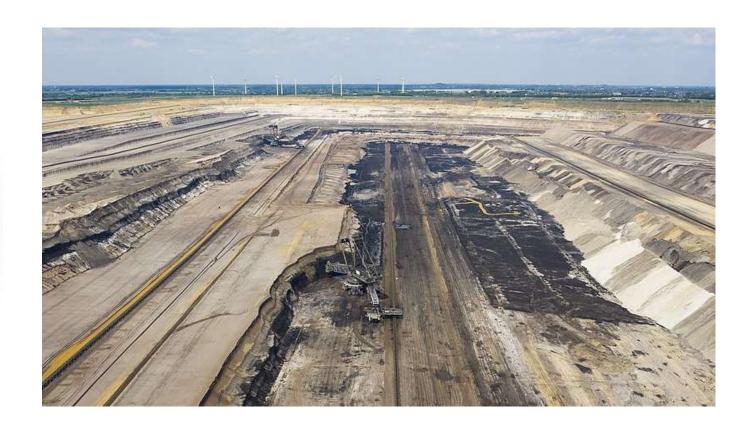


12.9 Siti produttivi, commerciali e grandi nodi infrastrutturali



12.10 Cave e miniere attive e depositi detritici di risulta

Accumuli di detriti e ambienti interstiziali delle aree estrattive e minerarie



12.11 Cave dismesse e depositi detritici di risulta Aree estrattive e minerarie abbandonate in corso di colonizzazione da parte della vegetazione



12.12 Discariche

Cumuli di rifiuti gestiti e non gestiti, aree di bonifica e interstiziali all'interno di discariche gestite compresi gli ambienti di restauro ambientale

